

## Linee guida per l'analisi delle differenze inventariali

**Lo studio di Crime&tech, realizzato con il supporto di Checkpoint Systems, aiuta le aziende del settore Retail e GDO nel migliorare i processi interni per la misurazione e l'analisi delle perdite**

**Milano, 14 maggio 2021** – È stato pubblicato oggi lo studio *"Misurare e analizzare le differenze inventariali: linee guida per il settore retail e GDO"*, realizzato da **Crime&tech**, spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Transcrime, grazie al supporto di **Checkpoint Systems**, partner globale e fornitore di soluzioni verticalmente integrate per il retail. La ricerca ha investigato il tema delle differenze inventariali nel settore retail e GDO suggerendo delle strategie per garantire un effettivo miglioramento nel processo di gestione delle perdite e quindi ottenere una maggiore efficienza aziendale adottando un approccio sistematico al problema. Questo studio riprende ed amplia alcuni degli spunti che già a fine 2020 erano stati evidenziati da un'analisi del settore della GDO.

Lo studio si pone come obiettivo l'identificazione di buone pratiche che possano aiutare le aziende a impostare o migliorare il proprio sistema di rilevazione e analisi delle differenze inventariali evidenziando l'esigenza di un approccio metodologico ben definito e sistematico. Ciò è stato possibile attraverso la raccolta di varie esperienze nazionali e internazionali e una serie di interviste individuali a più di 30 professionisti in rappresentanza delle principali aziende del settore Retail e GDO in Italia, coprendo diversi settori merceologici e formati di punto vendita, per un totale di più di 13.500 punti vendita su tutto il territorio nazionale.

In particolare, lo studio ha evidenziato:

- L'esistenza di **quattro principali fasi** da seguire per garantire la gestione efficace del fenomeno delle differenze inventariali che consistono in: mappare le cause di queste differenze, raccogliere e analizzare i dati, investigare e stimare il fenomeno e adottare le corrette contromisure;
- L'importanza di **mappare i processi e le potenziali cause** di perdita per orientare la raccolta di informazioni e aumentare la consapevolezza dei rischi connessi a tutti i processi in cui i prodotti vengono movimentati e gestiti;
- **La raccolta di dati affidabili** da fonti interne o esterne all'azienda è imprescindibile per comprendere il problema e intervenire efficacemente. I dati sono ritenuti affidabili se dotati di cinque caratteristiche fondamentali: **accuratezza**, ossia corrispondenza alla realtà effettiva; **credibilità**, quindi provenienza da fonti certe; **attualità**, quindi rappresentazione di una situazione vicina a quella attuale; **coerenza**, ossia assenza di contraddizioni rispetto ad altre informazioni; e **completezza**, ossia presenza di tutti gli attributi necessari per l'analisi;

**Crime&tech s.r.l.**

Spin-off of Università Cattolica del Sacro Cuore - Transcrime  
Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano (IT)  
Tel: +39 02 72343715/3716  
info@crimetech.it | crimetech@pec.it

- La necessità di **utilizzare un approccio investigativo** per sistematizzare e potenziare le informazioni raccolte, andando ad integrare l'inventario, la fonte primaria di informazioni, con altri dati di origine interna ed esterna, al fine di meglio comprendere dove si generano le perdite;
- La possibilità, in questo modo, di **ridurre l'impatto della componente sconosciuta** (ossia quella quota di ammanchi per la quale non è possibile stabilire con certezza le cause), andando a identificarne eventuali cause e riducendo al minimo la percentuale di questa componente fisiologica;
- La centralità, in relazione alla **componente conosciuta** delle differenze inventariali, di un'analisi capace di quantificare le perdite associabili ad ogni causa potenziale e di individuare i punti vendita o processi più vulnerabili al fine di identificare le soluzioni più adatte a combattere sia le cause di natura criminale (con un incremento della security) sia le cause di natura operativa (attraverso l'analisi e il miglioramento dei processi);
- La possibilità di ottenere una riduzione significativa delle perdite solo attraverso l'applicazione di questo **approccio sistematico e analitico**, scegliendo contromisure adeguate alla **natura dei prodotti** ma anche **in relazione alle specificità di ogni azienda** come la conformazione dei punti vendita, i benefici e limiti strutturali alle soluzioni adottate, la complessità della supply chain, le modalità di vendita e la formazione del personale.
- In conclusione, lo studio ha evidenziato l'importanza di adottare una **strategia evidence-based** rispettando le tre condizioni fondamentali di disponibilità dei dati, conoscenza dei metodi di analisi e coinvolgimento di tutti gli attori in modo da costruire un **percorso adatto alle specificità** del proprio settore, ma che consideri anche **delle linee guida** comuni basate su standard condivisi.

Questo studio è parte di un progetto più ampio che proseguirà, articolandosi in due ulteriori fasi, ognuna delle quali si concluderà con un evento di presentazione di alcuni documenti e deliverable di volta in volta a disposizione, sui siti di Crime&tech e Checkpoint Systems:

- **Luglio 2021** - Pubblicazione di un vademecum per favorire una **"cultura aziendale"** in cui diverse figure all'interno delle aziende sono coinvolte nella gestione delle differenze inventariali;
- **Novembre 2021** - Presentazione del **report finale "La sicurezza del retail in Italia"**, dove saranno raccolti e analizzati dati, statistiche, e altri aspetti qualitativi e quantitativi, legati al fenomeno delle differenze inventariali e alla sicurezza del settore Retail e GDO in Italia.

Il vademecum completo *"Misurare e analizzare le differenze inventariali: linee guida per il settore retail e GDO"* è disponibile sui siti ufficiali di Crime&tech e Checkpoint Systems.

**Crime&tech Srl** è lo spin-off di Università Cattolica del Sacro Cuore – Transcrime. Crime&tech traduce le ricerche di Transcrime in tecnologie e applicazioni per il settore privato e le istituzioni pubbliche, offrendo analisi avanzate per valutare, monitorare, mappare e prevenire i rischi relativi a sicurezza e reati. Crime&tech dispone di una solida rete di data provider e system integrator a livello globale.



**Checkpoint Systems**, Divisione di CCL Industries, partner globale e fornitore di soluzioni RF e RFID verticalmente integrate per il retail, offre etichette, hardware per negozi e centri di distribuzione e software basati su cloud. Le soluzioni di Checkpoint aiutano a brandizzare, proteggere e tracciare la merce dalla produzione al consumatore, ottimizzare le operazioni di vendita, con dati utilizzabili in tempo reale, precisione delle scorte, vendite omnichannel efficienti, migliori performance finanziarie e una migliore esperienza per il consumatore.

**CCL Industries Inc.**, leader mondiale nelle soluzioni per etichette e packaging speciali per le società che operano a livello mondiale, piccole imprese e consumatori, impiega circa 19.000 persone e gestisce 150 strutture in 25 paesi in sei continenti con sedi aziendali a Toronto, in Canada, e Framingham, Massachusetts. Per maggiori informazioni, visitare [www.cclind.com](http://www.cclind.com).

## Contatti

---

Alessia Petrini  
Communication Manager  
Crime&tech srl – Spin-off company di Università Cattolica del Sacro Cuore – Transcrime  
T +39 02 7234 3715/16 | M +39 340 9996704  
[alessia.petrini@unicatt.it](mailto:alessia.petrini@unicatt.it)  
[www.crimetech.it](http://www.crimetech.it)



Gaia Giannotti  
Marketing Manager Italia  
Checkpoint Systems  
[Gaia.Giannotti@checkpt.com](mailto:Gaia.Giannotti@checkpt.com)



Maura Vadacca, Lucrezia Bassi  
Client Manager, Account Executive  
BPRESS  
[checkpoint@bpress.it](mailto:checkpoint@bpress.it)  
M +39 348 0445526